

## Il tabernacolo ottocentesco torna visibile



A PAGINA 8

# Le opere restaurate grazie alla generosità del Lions Club Tarquinia Tornano visibili un tabernacolo ottocentesco e la “Crocifissione” di Cesare Nebbia

TARQUINIA - Tornano visibili nel duomo di Tarquinia un tabernacolo a legno intagliato e dorato e specchi dell'Ottocento e la “Crocifissione”, tela del pittore Cesare Nebbia (1536-1614). Le due pregevoli opere, restaurate grazie alla generosità del Lions Club di Tarquinia, sono state collocate nella cappella laterale della concattedrale, dopo un accurato lavoro di allestimento e la realizzazione di una nuova illuminazione artistica voluta dallo stesso Lions Club Tarquinia, nel cinquantenario della fondazione. La presentazione al pubblico è avvenuta il 19 luglio, al termine della messa presieduta da vescovo Gianrico Ruzza. «Voglio ringraziare chi ha permesso il restauro di queste due opere – ha detto il vescovo Ruzza - perché, come affermava papa Benedetto XVI, la bellezza è il lin-

guaggio di Dio e aiuta l'uomo a elevarsi verso di lui. Non dobbiamo mai dimenticare di valorizzare la bellezza e Tarquinia ha il dovere, per il suo passato, di tutelare il proprio patrimonio artistico». «Questa presentazione conclude un percorso iniziato nel 2020, quando gli amici del Lions Club di Tarquinia espressero il desiderio di lasciare un ricordo per i 50 anni della fondazione del club – ha affermato Tiziano Torresi -. In quell'occasione ci è venuta l'intuizione di collocare nella cappella laterale la tela di Cesare Nebbia e il tabernacolo ottocentesco, riportandolo all'antico splendore. Rivolgo un ringraziamento all'avvocato Paolo Pirani e alla dottoressa Laura Voccia. Un grazie speciale va alla socia del Lions Club di Tarquinia Roberta Ranucci, per l'eccellen-

te lavoro di raccordo tra la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e il club che ha permesso raggiungere questo traguardo». «Il progetto nasce con la presidenza dell'avvocato Paolo Pirani – ha dichiarato Laura Voccia - Il nostro è un piccolo club ma si distingue per la grande generosità dei suoi soci, che hanno sempre sostenuto le tante iniziative di solidarietà in ambito sanitario, sociale, culturale e artistico a favore di Tarquinia e della sua comunità. L'inaugurazione della cappella laterale con il tabernacolo restaurato e la “Crocifissione” sono un omaggio alla città per il cinquantenario della fondazione del nostro club»

©RIPRODUZIONE RISERVATA



